

**AGESCI****Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani**

Comitato Regionale Sicilia

ONLUS

COMUNICATO STAMPA

Nasce un museo sulla storia dello scautismo in Sicilia

La copia delle pagine del diario personale del generale Baden-Powell, il fondatore dello scautismo mondiale, che raccontano la sua tappa in Sicilia durante il viaggio di nozze nel 1913; la lettera del colonnello inglese Wilson, datata 1944, che ufficializza il rientro della comunità scout cattolica siciliana nel movimento mondiale dello scautismo dopo la chiusura forzata da parte del regime fascista nel 1928 e le foto del primo riparto scout cattolico attivo in Sicilia, a Palermo nel 1916. Sono queste solo alcune delle testimonianze raccolte dal **Centro Studi e Documentazione dello Scautismo in Sicilia**, che punta a realizzare un vero e proprio **Museo sulla storia dello Scautismo siciliano**. L'iniziativa è stata promossa dal comitato regionale dell'Agesci, l'Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani, che ha sede a Gravina di Catania, in un bene confiscato alla mafia. E negli stessi spazi verrà allestito il primo nucleo del Museo.

Il Centro Studi e Documentazione dello Scautismo in Sicilia, che ha avviato una collaborazione con le associazioni regionali Cngei, il Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiani, Masci, il movimento degli Adulti Scout, gli Fse, l'Associazione Italiana Guide e Scouts d'Europa e l'Assoraider, sta cercando e raccogliendo, anche con il contributo dei Gruppi scout e di vecchi scout siciliani, tutte quelle pagine nascoste della storia dello scautismo e del guidismo nell'Isola, a partire dal secondo decennio del Novecento e dagli anni del Dopoguerra. Si tratta di documenti, filmati, foto, libri, opuscoli, cartoline, buste, adesivi, targhe, distintivi, uniformi, magliette e fazzolettini, ed ancora pubblicazioni sull'educazione, sul mondo dei giovani, la religione, fede, valori, storia

della Sicilia, tecniche e volontariato. Un'operazione di catalogazione che mira a salvaguardare la storia e l'identità scout ma anche a diffondere la cultura e lo studio sul Movimento scout. Uno dei primi obiettivi è anche quello di allestire una mostra storica mobile sulle origini dei gruppi Asci e Agi in Sicilia.

Il Centro mette a disposizione anche un archivio storico, una biblioteca specialistica ed una emeroteca, che possono fornire un utile supporto agli studenti universitari che scelgono di fare una tesi sul movimento scout o sull'educazione giovanile. Nel Centro Studi e Documentazione dello Scautismo in Sicilia sono anche disponibili i vecchi "censimenti" per poter ricostruire la storia dei singoli Gruppi scout siciliani. Un "tesoro" che l'Agesci Sicilia conta di non disperdere.

Gravina di Catania, 28 gennaio 2006